

PON 2014-2020

Il Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il periodo di programmazione 2014-2020, a titolarità del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (di seguito, MIUR), che ha ricevuto formale approvazione da parte della Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014, è un Programma plurifondo (FSE-FESR) finalizzato al miglioramento del sistema di Istruzione.

Tale obiettivo è perseguito attraverso una forte integrazione tra investimenti finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per la formazione e il miglioramento delle competenze, e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per gli interventi infrastrutturali.

In data 16.08.2017, il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca ha, quindi, pubblicato un avviso volto a far fronte prioritariamente alle esigenze di messa in sicurezza e riqualificazione degli immobili pubblici adibiti ad uso scolastico.

Gli obiettivi perseguiti con tale Avviso sono in linea con “Trasformare il nostro mondo: l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile”, adottata dai leader globali durante il summit delle Nazioni Unite del 25 settembre 2015, un’Agenda che impegna i Governi ma anche la società civile a porre fine ad ogni forma di povertà, a conservare e proteggere il pianeta dal cambiamento climatico, ad assicurare prosperità e benessere per tutte e tutti e a combattere le disuguaglianze e l’emarginazione. In particolare, le azioni risultano coerenti con l’obiettivo di “costruire e potenziare le strutture dell’istruzione che siano sensibili ai bisogni dell’infanzia, alle disabilità e alla parità di genere e predisporre ambienti dedicati all’apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti”, ma anche con quello di “sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti per supportare lo sviluppo e il benessere degli individui”.

A tale Avviso, rivolto agli Enti locali delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia e che prevede varie tipologie di interventi ammessi che, per la macrocategoria della messa in sicurezza, attengono all’adeguamento o al miglioramento sismico, all’adeguamento impiantistico e alla bonifica dall’amianto e, per le altre tipologie di interventi, ricomprendono quelli relativi all’accessibilità, all’efficientamento, all’attrattività e agli spazi per sport e laboratori, ha fatto seguito un atto deliberativo del Sindaco Metropolitan (Deliberazione n. 13 del 17.01.2018) che, in qualità di legale rappresentante dell’Ente Città Metropolitana di Napoli, ha conferito mandato al Coordinatore dell’Area Tecnica Edilizia Istituzionale Mobilità e viabilità, a presentare la candidatura nell’ambito del programma operativo de qua.

In particolare, il suddetto programma operativo nazionale “Per la scuola - competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014/2020. Attuazione obiettivo 10.7 - azione 10.7.1 “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici” – ha riguardato l’approvazione in linea tecnica di n.14 progettazioni di vari interventi di edilizia scolastica.

In particolare, con questa azione del Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola” 2014-2020 si intende sostenere l’istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente con azioni finalizzate ad aumentare l’attrattività della istituzioni scolastiche statali attraverso la riqualificazione delle infrastrutture, le sicurezza delle stesse, ma anche attraverso una ridefinizione degli spazi architettonici per assicurare approcci innovativi della didattica.

Il PON "Per la scuola" 2014-2020 ha, quindi, una duplice finalità: da un lato perseguire l'inclusività, l'equità, la coesione e il riequilibrio territoriale, favorendo la riduzione della dispersione scolastica e dei divari tra territori, scuole e studenti in condizioni diverse; dall'altro, mira a valorizzare e sviluppare le potenzialità, i talenti e i meriti personali, anche attraverso la promozione delle competenze trasversali degli studenti, comprese quelle di cittadinanza globale.

I quattordici progetti presentati dalla Città Metropolitana hanno rispettato le linee guida dell'avviso del MIUR ponendo particolare attenzione all'adeguamento e miglioramento sismico; all'adeguamento impiantistico e interventi di messa in sicurezza finalizzati all'ottenimento dell'agibilità degli edifici; alla bonifica dall'amianto e da altri agenti nocivi; all'accessibilità e superamento delle barriere architettoniche; all'efficientamento energetico e, in senso più ampio, miglioramento dell'eco-sostenibilità degli edifici; all'attrattività delle scuole, intesa come miglioramento della qualità ed ammodernamento degli spazi per la didattica e realizzazione di spazi funzionali per lo svolgimento di servizi accessori agli studenti (es. mensa, spazi comuni, aree a verde, realizzazione di infrastrutture per lo sport e per gli spazi laboratoriali), finalizzati alla riqualificazione e al miglioramento della fruibilità degli spazi (interni ed esterni), anche per promuovere una idea di scuola aperta al territorio e alla comunità.